Cronache

Carroccio in pressing

Gallizioli chiede a Paroli il licenziamento di Capra e Morgano da A2A. P. 21

Loggia. Il gruppo guidato da Gallizioli chiede al sindaco di sostituire i consiglieri bresciani entro il 13 aprile

A2A, pressing leghista su Paroli: "licenziamo" Capra e Morgano

Ancora: «Serve un atto di moralità di fronte alla crisi: si riducano tutti lo stipendio da subito»

«Ci aspettiamo che a un anno dall'elezione, il 13 aprile 2009, il sindaco di Brescia revochi gli attuali rappresentanti della Loggia in A2A. A partire da Renzo Capra e Luigi Morgano». Ancora una volta la Lega bresciana fa uno scatto in avanti rispetto all'amministrazione comunale di cui è "azionista". E tramite il capogruppo in Loggia Nicola Gallizioli manda un messaggio ben chiaro ad Adriano Paroli. «A2A», spiega Gallizioli, «oggi trasmette l'idea di una società non gestita, immobilizzata su scontri interni che consentono a Milano di comandare. Il sistema duale ha fallito, come hanno già dimostrato anche altre esperienze. Per questo», continua, «riteniamo sia necessario trovare nuove forme di gestione, magari tornando al vecchio cda». Ma in attesa di una revisione della governance, il Carroccio chiede di «revocare - subito e in blocco - i rappresentanti nominati dalla precedente amministrazione», anche se ciò dovesse significare pagare copiosi risarcimenti agli interessati. «Credo comunque», chiarisce Gallizioli, «che Capra e gli altri avrebbero il buon senso di non chiedere altro denaro a una città che a loro ha dato tanto: il presidente del Consiglio di Sorveglianza guadagna 700mila euro all'anno, Morgano (vice della Gestione, ndr) non molto meno e i semplici consiglieri si aggirano intorno ai 100mila euro. Direi che possono accontentarsi di quanto hanno già avuto. Anzi», incalza, «la Loggia deve pretendere che i propri rappresentanti si riducano lo stipendio dando un segnale di attenzione e moralità di fronte alla crisi». Gallizioli, quindi, ribadisce che la ricetta «per uscire dallo stallo in cui si trova l'azienda è innanzitutto quella di cambiare gli uomini», a partire proprio da quel Renzo Capra che il compagno di partito - e sottosegretario alle Finanze - Daniele Molgora aveva definito un «baluardo della bresciania». «Di sicuro», conclude il capogruppo della Lega Nord in Loggia, «noi abbiamo le figure giuste per guidare questo cambiamento». ■ A.T.

I dati

«Tariffe da ridurre»

«Bisogna mantenere l'impegno di ridurre le tariffe per i cittadini: un passaggio fondamentale in questo periodo di crisi, soprattutto per le famiglie dei cassa integrati», spiega Gallizioli. Un appello che il capogruppo del Carroccio in Loggia indirizza prima all'azienda che al Comune.

il Brescia

Il premier incorona Romele «È il candidato al Broletto»

METROBUS BRESCIA - STAZIONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile